

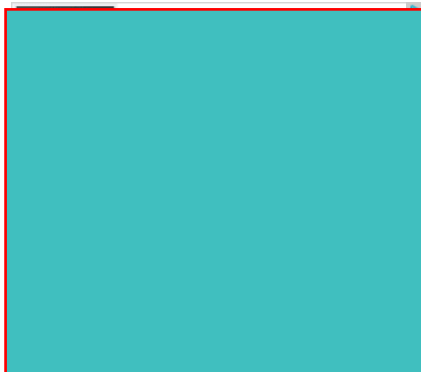


<http://www.casertanews.it>

Gli alberi sentinelle della vita. Terza Edizione della Giornata Nazionale dell'Albero

Martedì 20 Novembre 2012

PUBBLICITÀ



NATURA | Somma Vesuviana - L'evento al quale siete invitati rientra nel tradizionale costume di quest'Istituzione di offrire il proprio contributo alla cultura dei valori perenni tramandati dalla civiltà rurale armonizzandoli con le esigenze di quella contemporanea. Talché è edificata in un territorio agricolo che, per effetto del divieto di cementificazione e industrializzazione, stroncate finalmente dai vincoli imposti dai provvedimenti per la salvaguardia del parco del Vesuvio, si è salvato e rimane ancora per fortuna prevalentemente agricolo e perciò rispettoso, come gli avi, della natura alla quale, come insegnava il filosofo inglese F. Bacone(1561-1626), "si comanda solo ubbidendo". Ciò ha consentito a quest'Istituto di svolgere, da oltre quaranta

anni, puntualmente la Festa degli Alberi secondo lo spirito e la mentalità di rispetto francescano, ispirato al pensiero della fratellanza universale fra le creature della natura e dell'ecosistema vegetale e boschivo, con premurosa attenzione alla difesa della biodiversità. Infatti, in questa zona fertilissima, detta anche plaga nolano-vesuviana, la coltivazione delle piante in genere e degli alberi da frutto, da parte della popolazione prevalentemente contadina, costituisce il suo vanto storico economico e culturale. Gli alberi curati con tecniche naturali ,ereditate dagli avi, e con premure meticolose, producono frutti delle migliori varietà e perciò si rivelano risorse competitive sui mercati. E la vita campestre degli antichi agricoltori viene esaltata da gruppi folkloristici autoctoni, apprezzati in tutto il mondo. Naturalmente, il progresso avanza senza sosta, producendo non solo scoperte utili, ma anche occasioni e situazioni inquinanti e nocive alla vita. E noi moderni siamo costretti a ricorrere a tutti quegli espedienti, sconosciuti nei tempi degli avi, in grado di contrastare i veleni ed i cataclismi che noi stessi produciamo. Pertanto, noi montessoriani educiamo le giovani generazioni a difendersi mediante strategie preventive che mettiamo a punto nel Progetto di Educazione Ambientale ed alla Salute. Si tratta, di iniziative ed impegni che realizziamo per educare e formare i nostri allievi a migliorare i livelli di qualità dell'esistenza ed alla tutela della flora del territorio mediante la sensibilizzazione al ricorso a tutte quelle tecniche e comportamenti di prevenzione e di interventi ambientali che ripristinino e rafforzino lo sviluppo sostenibile e, quindi, l'equilibrio ecologico, vulnerato dagli interventi dissennati sulla natura, per garantire a tutti gli esseri viventi quella sopravvivenza che assicuravano i nostri antenati quando lo sviluppo tecnologico e quello industriale erano tollerabili. Allora non compromettevano la sana vivibilità, soprattutto perché erano ridotti ad un livello minimo che non contaminava la purezza dell'aria e non perturbava l'atmosfera con bruschi cambiamenti climatici, con il conseguente riscaldamento globale per la lacerazione dell'ozono. In effetti , educiamo i nostri allievi con percorsi esperienziali e riflessioni critiche al rispetto ed all'amore per la natura ed alla formazione della coscienza ecologica. Si spiega così l'opportunità di celebrare l'importanza degli alberi, stimolando per loro rispetto ed amore perché sono i polmoni del pianeta. Essi, producendo ossigeno e fissando l'anidride carbonica, riducono naturalmente il tasso di inquinamento atmosferico. Li celebriamo come fonti naturali di alimentazione e come medicine salutari per i loro principi attivi, sali minerali e vitamine e perché ci difendono dalle inondazioni sbarrando con l'intreccio delle loro radici inondazioni,frane e cataclismi vari. La ricorrenza della Giornata Nazionale dell'Albero, nata ai primi del novecento per opera del ministro Guido Baccelli, sotto altra denominazione, ma che affonda le radici nella civiltà greco-romana, rinnova, quindi, ogni anno la motivazione che attiva l'impegno dei nostri allievi a fare ricerche sulla necessità di salvaguardare la biosfera avversando, fra l'altro, la desertificazione, l'abbandono e l'invasione delle zone rurali e, perciò, l'impovertimento dei suoli coltivabili. Si tratta di quelle attività che consentono di maturare eticamente la competenza ad aiutare la natura vivente, come vegetale ed animale, a rigenerarsi ed evitare i rischi potenziali di collasso degli ecosistemi. Dunque, durante la cerimonia della Giornata Nazionale dell'Albero, che si sostanzierà nella messa a dimora di diverse piantine, che verranno "adottate" da ciascuna classe della scuola del 1^ ciclo d'istruzione, gli alunni con una sorprendente drammatizzazione, intercalata da canti, danze e recita di poesie ostenteranno la loro scientifica conoscenza dei problemi ecologici, dialogando e discutendone con gli alberi, all'uopo umanizzati fantasticamente dalla loro creatività con simbolismo verosimile e personalizzazione, ricca di sensazioni, sentimenti, tensioni emotive, carica affettiva e... con espressione logico-razionale. Naturalmente, il tutto sarà armonicamente coniugato, intrecciato e fuso fra realtà, mondo fantastico e razionalità!

Fonte comunicato stampa



http://www.casertanews.it/public/articoli/2012/11/20/073110_natura-somma-vesuviana-alberi-sentinelle-vita-terza-edizione-giornata-nazionale-albero.htm